

Rimborsi truffaldini

L'Agenzia delle Entrate segnala la diffusione di una tentata truffa ai danni dei contribuenti.

Pubblicità

Attenzione alle richieste di dati e documentazione, anche se hanno un aspetto "ufficiale" e promettono vantaggi.

L'Agenzia delle Entrate ha infatti recentemente segnalato la diffusione di false lettere, che con la scusa dell'ottenimento di un rimborso, richiedono ai contribuenti le coordinate bancarie e la fotocopia della carta d'identità e del codice fiscale. Dati che potrebbero essere utilizzati per realizzare truffe.

La lettera, che utilizza un linguaggio approssimativo, ha il tono seguente: "Gentile Contribuente, il controllo automatico ... ha evidenziato che i conteggi relativi ai dati dichiarati sono risultati inesatti, si e' riscontrata una eccedenza di versamenti ...Le suggeriamo di compilare i dati sottodescritti e inviare urgentemente la presente comunicazione al numero di fax 06 96708536"

La carte intestata utilizzata riporta il vecchio logo dell'Agenzia, in calce la firma di un funzionario che un tempo, effettivamente, firmava corrispondenze simili. Il fax indicato nella lettera risulta realmente attivo, ma non appartiene, né è mai appartenuto, all'Agenzia delle Entrate.

L'Agenzia delle Entrate, quindi, ha invitato tutti coloro che venissero a conoscenza di questi tentativi di raggio a darne immediata notizia alle Autorità di polizia competenti o anche presso qualsiasi ufficio delle Entrate presente sul territorio nazionale.

www.puntosicuro.it